

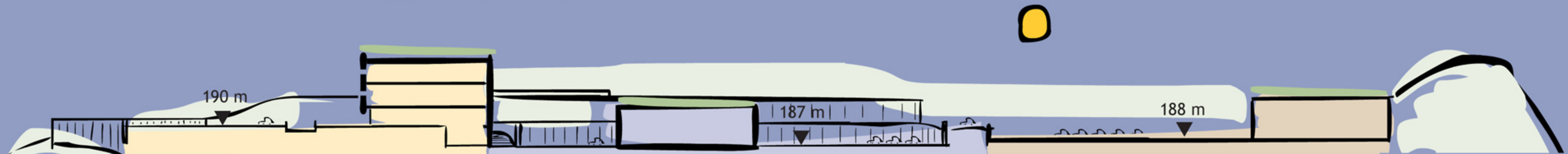


VISIBILITA' DEL PROGETTO

Per "visibilità" intendiamo non solo "quanto" l'edificio si vede, ma soprattutto qual è l'idea che l'edificio trasmette e quale ruolo l'edificio assume, per l'esser visibile, entro il contesto e il pubblico.

L'edificio **direzionale** (in cui si aggregano anche funzioni amministrative, collettive, laboratoriali) merita di essere tematizzato anche per la sua **"presenza" e visibilità** da tutta l'area ovest di Rovereto. Posto su un'altura rispetto a tutta la contermina zona industriale, l'edificio volge a questa il "lato nord", disegnato secondo **linee eleganti, originali, razionali, con un concetto di presenza silenziosa ma efficace e significativa, metafora del ruolo, spesso silenzioso ma efficace e determinate, dell'Azienda sul territorio.** Le due ali bianche presentano la sommità leggermente obliqua verso l'esterno, ad accentuare l'effetto prospettico.

Il versante opposto, quello esposto all'irraggiamento solare, ad andamento ellittico, è pensato invece con elementi a sbalzo su ogni piano a profondità variabile secondo i diversi orientamenti, con lo scopo di schermare l'irraggiamento solare quando questo è "nocivo" (periodo estivo) e lasciarlo penetrare quando è benefico (periodo invernale). Questi spazi a "terrazza", estesi lungo tutto il perimetro esposto al sole, sono arredati a verde quali spazi esterni di complemento rispetto agli spazi lavorativi di ogni piano, in dialogo con il paesaggio antistante.



01. VISIBILITA' DEL PROGETTO



PROPOSTA PROGETTUALE
PER LA NUOVA SEDE OPERATIVA DI ROVERETO

16.02.2009

RWA_Ruffo Wolf Architetti
www.rwarchitetti.it
ROVERETO - MILANO

Progetto e coordinamento RWA_Ruffo Wolf Architetti Rovereto - Milano
Progetto paesaggistico Insitu - progetti per il paesaggio Milano
Concept energetico T.E.S.I. Engineering Srl Trento
Graphic Design Studio a22 Rovereto

Ruffo Wolf (capogruppo); Marcella Branz, Alessandro Frassanella (collaboratori); Luca Gioietta (visualizer); Sergio Copiello (gestione e programmazione costi)
Luca Baroni (progetto); Maria Chiara Piraccini, Sara Gangemi, Marco Pavoni (collaboratori)
Lorenzo Strauss (progetto); Mario Ruatti, Massimiliano Stoffella, Alessandro Santuari (collaboratori)
Elena Crosina